

INTERROGAZIONE SCRITTA E-1515/09

di Roberto Musacchio (GUE/NGL), Vittorio Agnoletto (GUE/NGL), Vincenzo Aita (GUE/NGL), Giusto Catania (GUE/NGL), Umberto Guidoni (GUE/NGL), Luisa Morgantini (GUE/NGL), Claudio Fava (PSE) e Monica Frassoni (Verts/ALE)
alla Commissione

Oggetto: Fondo sociale europeo

Premesso che il governo italiano ha deciso di utilizzare sotto forma di ammortizzatori sociali i finanziamenti del Fondo sociale europeo,

non ritiene la Commissione che si rischi in tal modo di creare una contraddizione tra le destinazioni previste: formazione e creazione di nuove attività occupazionali e la nuova destinazione, con l'effetto di determinare un contrasto tra due esigenze entrambe valide, quali la creazione di nuovo lavoro e la difesa del lavoro esistente?

Non ritiene la Commissione che alla finalità di ammortizzatori sociali debbano essere destinati, anche nel caso dell'utilizzo del fondo sociale, finanziamenti aggiuntivi?

Non ritiene la Commissione che, in presenza di incentivi atti ad affrontare la crisi, si debba chiedere alle imprese che ne godono i benefici di bloccare qualsiasi forma di licenziamento?